

AREA EXP. Sabato, per 15 ore filate dalle 10,30 del mattino, il quinto Blues Made in Italy

Cerea, i big alla maratona della musica del diavolo

I Sonohra, Rudy Rotta (è la prima volta) e Linda Valori gli ospiti speciali del raduno. Dipinti di Stephanie «Océan» Ghizzoni

Giulio Brusati

Cinque anni di fila non sono pochi per una rassegna che raduna band e solisti di un genere di nicchia, il blues. In realtà la musica del diavolo che innerva il jazz e nel secolo scorso ha dato vita al rock'n'roll è suonata da migliaia di gruppi di ogni ambito e la massiccia presenza di musicisti al Blues Made in Italy di Cerea ne è la conferma. Il raduno all'Area Exp in programma sabato, dalle 10.30 del mattino fino a notte fonda - raggiunge il quinto anno di vita e lo fa chiamando come ospiti speciali i Sonohra, Rudy Rotta e Linda Valori. «Il raduno nazionale», spiega il chitarrista Lorenz Zadro che ha ideato la manifestazione con l'associazione Blues Made in Italy, «è ormai diventato un appuntamento culturale di riferimento per il blues in Italia, tanto che i media ormai definiscono Cerea la capitale del blues italiano e indicano la rassegna come la più grande fiera del blues, premiata inoltre come miglior festival blues italiano in occasione della consegna degli Oscar del Blues 2012».

Zadro non nasconde la soddisfazione di avere come ospiti i Sonohra, Rotta («Lui è il bluesman per eccellenza, presente per la prima volta al raduno») e la Valori. «I fratelli Luca e Diego Fainello e Linda sono conosciuti anche dal grande pubblico perché hanno partecipato al Festival di Sanremo e i Sonohra hanno vinto la sezione Giovani qualche anno fa.

I gruppi e i solisti

QUESTI i gruppi e i solisti che sabato, dal mattino, daranno vita al Blues Made in Italy di Cerea: Etta James' Sunrise, Bad Chili Blues Band, Bj Granieri, Greenology, The Bluescrackers Band, The Blind Catfish, Max Stratos & The Border Radio, Rough Combo, Angela Esmeralda & Sebastiano Lillo, Just Bagons, Marcos Power Trio, Mr. Wob & The Canes, B-Wops, Jook Joint, Mystery Train Quartet, Manuel & His Combo, Little Blue Slim, Tito Blues Band, Walking Trees, 44 Blues, The Spiders Blues Band, Terminal VV Blues Band, FoStroo, Chicago Blues Revue, Pulin & The Little Mice, Piero De Luca & Big Fat Mama, Joe Chiariello, Fabio Marza Band, Dead Shrimp, Roberto Menabo', curly Frog & The Blues Bringers, Stefano Macchia Electric Blues, Ressel Brothers, Paolo Mizzau & Doctor Love.

IL CONCERTO finale vedrà sul palco veri e propri «pilastri» della musica blues italiana: Rudy Rotta, Marco Pandolfi, Maurizio Pugno & Rico Blues Combo, Alberto Colombo, Gabriel Delta, Reverend & The Lady e The Head Hunters. **G.B.R.**



I Sonohra: Luca e Diego Fainello FOTO BRENZONI

La loro partecipazione, in qualità di ospiti speciali dell'evento non stupirà molto chi conosce le loro radici, i loro gusti musicali, la loro passione e l'impegno nel divulgare il blues alle giovani generazioni, attraverso frequenti interpretazioni dei classici del genere durante i loro concerti. Fin dall'inizio della loro carriera si sono fatti carico di questa grande responsabilità, con una certa attitudine alla provocazione. La stessa cosa abbiamo voluto ora fare noi, invitandoli sul palco per questa grande festa che vuole unire trasversalmente le generazioni e i modi più originali di sentire il blues, oltreché portare nuovi adepti al blues italiano». E quando si parla di generazioni blues, non si può trascurare una delle voci blues italiane

per eccellenza, quella di Rotta.

Al Blues Made in Italy sono in programma oltre 15 ore ininterrotte di musica, con un cast affollato, stand di locali e case discografiche, case editrici e associazioni, negozi di strumenti e liutai, con esposizioni di strumenti e attrezzature audio-video (ampli, microfoni...). Alle pareti, i dipinti di Stephanie «Océan» Ghizzoni.

«I vari set dal vivo», spiega Zadro, «saranno diretti e cronometrati dagli affermati e carismatici presentatori Matteo Sansonetto e Valter Consalvi». Una maratona musicale a ingresso gratuito in un'Area Exp che torna a riempirsi di musica dopo i concerti e gli show estivi. Il quinto raduno è realizzato con il patrocinio del comune di Cerea e il Roses American Bar. ●